



LOMBARDIA: CNA, 'PIL 2022 +4,7%, SOPRA LIVELLI PRE-COVID' = Vola anche Superbonus, da maggio 2021 +321% di interventi Milano

23 nov. (Adnkronos) - Dopo il +6,4% di proiezione per il 2021, il Pil 2022 della Lombardia dovrebbe crescere di un ulteriore 4,7%, riportando così l'economia della Regione al di sopra dei livelli pre-Covid del 2019. Di pari passo vola anche il Superbonus, che da maggio 2021 fa segnare un +321% di interventi per un valore complessivo di 1,5 miliardi di euro. Sono alcuni dei risultati presentati questa mattina in conferenza stampa nel quinto Focus relativo all'impatto del Covid 19 sull'economia del territorio e sul sistema casa, secondo quanto emerso dallo studio effettuato dall'Osservatorio Economia e Territorio del Centro Studi Sintesi per CNA Lombardia. Sempre sul fronte economico lombardo bene anche gli investimenti complessivi che si attestano su un +15,3% nel 2021 e un +6,7% nel 2022, mentre i consumi restano prudenti, ovvero sotto del 6% rispetto al 2019 e anche nel 2022, pur con un +5%, non torneranno ai livelli pre-Covid. In sofferenza il settore turistico, che nei primi otto mesi del 2021 registra sì un +24% rispetto al 2020, ma resta molto lontano dallo stesso periodo del 2019 (-56%). Sul Superbonus e sul sistema casa la posizione di CNA Lombardia è chiara: "In materia di Superbonus, Ecobonus e Bonus Facciate occorre trovare il giusto equilibrio, tra stimoli fiscali e sostenibilità contabile - sottolinea Bozzini -. Il messaggio che abbiamo mandato è stato fondamentalmente quello di conferire stabilità agli strumenti intorno a percentuali ragionevoli e a meccanismi semplici per diffondere la fruibilità delle misure, senza escludere nessuna tipologia di edifici. In merito al Dl controlli del governo, è fondamentale contrastare gli abusi e le frodi riguardanti gli incentivi del settore casa, ma questo decreto legge rischia di frenare con paletti eccessivi l'uso delle detrazioni e delle cessioni dei crediti per le opere". Anche il segretario regionale Cna, Stefano Binda, sottolinea: "Il progresso dei vaccini e l'allentamento dei vincoli alla libertà di movimento, combinandosi con gli stimoli dei Governi e dell'Unione Europea, stanno generando un rimbalzo che potrebbe consolidarsi come ripresa anche in Lombardia. I settori fondamentali hanno ripreso la loro corsa: merita attenzione un certo ritardo dei consumi e della domanda interna rispetto alla ripresa di Pil, investimenti ed export. Se vogliamo rendere sostenibile il debito del Paese dobbiamo consolidare la crescita nella dimensione della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. Per questo alle forze politiche chiediamo di aiutarci con politiche a medio-lungo termine sostenute dalla necessaria stabilità del quadro politico - istituzionale". (segue) (Red-Fem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 23-NOV-21 14:56